



Bruxelles, 9 giugno 2022
(OR. en)

9890/22

ECOFIN 581
UEM 170
SOC 363
EMPL 243
COMPET 466
ENV 572
EDUC 232
RECH 358
ENER 278
JAI 829
GENDER 105
ANTIDISCRIM 84
JEUN 115
SAN 362

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	NOTA ESPLICATIVA DEL CONSIGLIO - Documento di accompagnamento delle raccomandazioni del Consiglio agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2022

Si allega per le delegazioni la versione susseguente ai lavori del comitato economico e finanziario della nota esplicativa di accompagnamento delle raccomandazioni del Consiglio agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2022.

Nota esplicativa

*- Documento di accompagnamento delle raccomandazioni del Consiglio
agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2022*

In base all'articolo 2-bis ter, paragrafo 2, del regolamento n. 1466/97 per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, facente parte della sezione "Dialogo economico", "[s]i presume che il Consiglio di norma segua le raccomandazioni e le proposte della Commissione o esponga la propria posizione pubblicamente".

Tenuto conto del suddetto principio "conformità o spiegazione" il Consiglio fornisce con la presente nota le seguenti spiegazioni delle modifiche concordate alle raccomandazioni della Commissione di raccomandazioni specifiche per paese (RSP) agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2022 su cui la Commissione è in disaccordo.

Il Consiglio ECOFIN ha inoltre convenuto una serie di aggiunte, nonché di modifiche fattuali o tecniche alle raccomandazioni, con il pieno sostegno della Commissione.

Estratto dall'RSP 1

Per tutti gli Stati membri a eccezione della Romania

Testo della Commissione

Aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di REPowerEU e di altri fondi dell'UE.

Testo concordato

Aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPower EU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE.

Spiegazione

In linea con la prassi precedente, il testo è stato modificato per tenere conto del fatto che il piano REPowerEU, compreso il relativo finanziamento, non è ancora stato adottato dal Consiglio. Le RSP non dovrebbero pregiudicare l'esito di procedure legislative che devono essere decise su una base giuridica (legislativa) diversa e coinvolgendo anche il Parlamento europeo. Nel contempo, il Consiglio ECOFIN ricorda che nella dichiarazione di Versailles i leader hanno invitato la Commissione a proporre tale piano, a ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e ad accelerare la transizione energetica, al fine di conseguire un sistema energetico più resiliente e un'Unione dell'energia adeguatamente interconnessa. Nelle conclusioni della riunione straordinaria del 30 e 31 maggio 2022, il Consiglio europeo invita il Consiglio a esaminare rapidamente le proposte della Commissione per conseguire gli obiettivi di REPowerEU. La modifica concordata non altera in modo sostanziale la raccomandazione né l'importanza attribuita dal Consiglio all'iniziativa, ma intende solo sottolineare che il Consiglio sta ancora esaminando il piano REPowerEU, compresi i diversi testi giuridici pertinenti.

Considerando 3

Per tutti Stati membri

Testo della Commissione

L'invasione russa dell'Ucraina, di poco successiva alla pandemia mondiale, ha sensibilmente modificato il contesto geopolitico ed economico. L'impatto dell'invasione sulle economie degli Stati membri si è manifestato ad esempio con l'aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e prospettive di crescita più deboli. L'aumento dei prezzi dell'energia grava in particolare sulle famiglie più vulnerabili che si trovano o rischiano di cadere in condizioni di povertà energetica. L'UE sta inoltre registrando un afflusso senza precedenti di persone in fuga dall'Ucraina. In questo contesto il 4 marzo 2022 è stata attivata per la prima volta la direttiva sulla protezione temporanea, che riconosce agli sfollati ucraini il diritto di soggiornare legalmente nell'UE e dà loro accesso all'istruzione e alla formazione, al mercato del lavoro, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e all'assistenza sociale.

Testo concordato

L'invasione russa dell'Ucraina, di poco successiva alla pandemia mondiale, ha sensibilmente modificato il contesto geopolitico ed economico. L'impatto dell'invasione sulle economie degli Stati membri si è manifestato ad esempio con l'aumento dei prezzi dell'energia, dei generi alimentari e delle materie prime, nonché con prospettive di crescita più deboli. L'aumento dei prezzi dell'energia grava in particolare sulle famiglie più vulnerabili che si trovano o rischiano di cadere in condizioni di povertà energetica, nonché sulle imprese più vulnerabili alle impennate dei prezzi dell'energia. L'UE sta inoltre registrando un afflusso senza precedenti di persone in fuga dall'Ucraina. Gli effetti economici derivanti dalla guerra di aggressione della Russia hanno avuto un impatto asimmetrico sugli Stati membri. In questo contesto il 4 marzo 2022 è stata attivata per la prima volta la direttiva sulla protezione temporanea, che riconosce agli sfollati ucraini il diritto di soggiornare legalmente nell'UE e dà loro accesso all'istruzione e alla formazione, al mercato del lavoro, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e all'assistenza sociale.

Spiegazione

È stato convenuto che, sebbene la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina stia avendo conseguenze traumatiche sull'insieme dell'UE, sia opportuno includere un riferimento al diverso impatto da uno Stato membro all'altro. Ciò è in linea con le previsioni di primavera della Commissione del 16 maggio 2022, in cui si sottolinea tra l'altro che all'interno dell'UE, gli Stati membri sono esposti in maniera diversa a taluni dei canali di trasmissione dell'impatto della guerra, segnatamente i canali per il commercio dei prodotti di base e i mercati finanziari.